

**ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2018**

Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabilità della pubblicazione	
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, oppure le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <u><a href="#">link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</a></u> )	Annuale	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	
				Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle società e degli enti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Altri amministrativi generali	Altri amministrativi generali	Direttive, atti di indirizzo, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto, anche adottato dall'amministrazione controllante, che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti delle società e degli enti (es. atto costitutivo, statuto, atti di indirizzo dell'amministrazione controllante ecc.)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministeriali, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice di condotta e codice etico	Codice di condotta e codice etico		Temporaneo
				Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 14, c. 1, lett. o), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2018

Al sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabilità della pubblicazione
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs n. 33/2013 se non attribuiti a titolo gratuito	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Vice Direttore Generale - Precontenzioso, Legale, Societario
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche o del quadro riepilogativo [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	
			Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici		Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs n. 33/2013 se non attribuiti a titolo gratuito CESSATI dall'incarico (art. 14, co. 2) (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi o dei quadri riepilogativi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi o quadro riepilogativo successivi al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ent, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità
			Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione delle direzioni/uffici e relative competenze		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2018

Al sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabilità della pubblicazione
	Articolazione degli uffici	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 13, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione della società o dell'ente, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Telefono e posta elettronica		Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Società in controllo pubblico Società in regime di amministrazione straordinaria Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 15-bis, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi di collaborazione, consulenza, professionali  (da pubblicare in tabelle)	Per ogni incarico di collaborazione, di consulenza o incarico professionale, inclusi quelli arbitrali	Entro 30 gg dal conferimento (ex art. 15-bis, co. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Vice Direttore Generale - Precontenzioso, Legale, Societario; Contabilità, Bilancio, Controllo di Gestione
					1) estremi dell'atto di conferimento dell'incarico 2) oggetto della prestazione 3) ragione dell'incarico 4) durata dell'incarico 5) curriculum vitae del soggetto incaricato 6) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché agli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali 7) tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura		
			Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico: Sinistri dei dati del contratto (quali data della stipula, durata, oggetto dell'incarico)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura commessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2018

Al sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/Società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabilità della pubblicazione																			
	Incarico di Direttore generale	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi del direttore generale (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'imposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi o quadro riepilogativo soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili) 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Vice Direttore Generale - Precontenzioso, Legale, Segretario																			
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982					Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità all'incarico	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)															
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982									Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Annuale (non oltre il 30 marzo)												
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013												Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica.	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)										
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013														Per ciascun titolare di incarico:	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)								
			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013																Sinistri dei dati del contratto (quali data della stipula, durata, oggetto dell'incarico)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
			Art. 47, co. 1 del d.lgs. 33/2013																		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
																							Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
																									Importi di viaggi di servizio o missioni pagati con fondi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Incarichi dirigenziali (e titolari di posizioni organizzative o in ogni altro caso in cui esercitino funzioni)	Vice Direttore Generale -																								



ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2018

Al sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabilità della pubblicazione	
Personale	Dirigenti cessati	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	base in cui sono contenute informazioni dirigenziali ai sensi art. 14, co. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Precontenzioso, Legale, Societario	
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013			Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013			Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013			Annuale (non oltre il 30 marzo)		
						Per ciascun titolare di incarico CESSATO:		
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			Alto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettorale		Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Curriculum vitae		Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Nessuno
						Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Nessuno
	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Vice Direttore Generale - Precontenzioso, Legale, Societario					
	1) copie delle dichiarazioni dei redditi o del quadro riepilogativo riferiti al periodo dell'incarico (solo per il Direttore Generale) 2) copia della dichiarazione dei redditi o del quadro riepilogativo successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ent, la pubblicazione dei dati sensibili) (solo per il Direttore Generale)		Nessuno					
	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (solo per il Direttore Generale)		Nessuno				Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2018

Al sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabilità della pubblicazione
	Dotazione organica	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 16, c. 1, c art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale in servizio	Numero del personale a tempo indeterminato e determinato in servizio.	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 16, c. 2, e art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio Costo complessivo del personale a tempo determinato in servizio	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
	Tassi di assenza	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabella)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Vice Direttore Generale - Amministrazione del personale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabella)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico.	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Contrattazione collettiva	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Contrattazione collettiva	Contratto nazionale di categoria di riferimento del personale della società o dell'ente	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Contrattazione integrativa	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa	Annuale	
			Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Provvedimenti/regolamenti/atti generali che stabiliscono criteri e modalità per il reclutamento del personale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

## ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2018

Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabilità della pubblicazione
Selezione del personale	Reclutamento del personale	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 1, co. 16, lett. d) l. 190/2012 Art. 19, co. 2 e 3, d.lgs. n. 175/2016	Avvisi di selezione	Per ciascuna procedura selettiva: Avviso di selezione Criteri di selezione Esito della selezione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Vice Direttore Generale - Amministrazione del personale
	Ammoniare complessivo dei premi	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Premialità	Criteri di distribuzione dei premi al personale e ammoniare aggregato dei premi effettivamente distribuiti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Vice Direttore Generale - Amministrazione del personale
Performance	Società partecipate	Società in controllo pubblico Enti pubblici economici Enti di diritto privato in controllo pubblico	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui la società/ente in controllo pubblico detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in loro favore o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate, da società/ente in controllo pubblico, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Vice Direttore Generale - Precontenzioso, Legale, Societario
			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					Per ciascuna delle società: 1) ragione sociale 2) misura dell'eventuale partecipazione della società/ente 3) durata dell'impegno 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio della società/ente 5) numero dei rappresentanti della società/ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari 7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2018

Al sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/Società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabilità della pubblicazione		
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Società in controllo pubblico Enti pubblici economici Enti di diritto privato in controllo pubblico	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 75/2016)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 22, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
					Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					2) misura dell'eventuale partecipazione della società/ente			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					3) durata dell'impegno			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio della società/ente			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					5) numero dei rappresentanti della società/ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi speltante			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
						Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabella)	Dichiarazione sulla inesistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico ( <u>link</u> al sito dell'ente)	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla inesistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <u>link</u> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			
			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
	Rappresentazione grafica		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra società/ente e le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Vice Direttore Generale - Precontenzioso, Legale, Societario		
			Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascuna tipologia di procedimento:	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			

LADDOVE PREPOSTI ALLO



ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2018

Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/trasparenza/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabilità della pubblicazione
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico enti pubblici economici  Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013 (limitatamente all'attività di pubblico interesse)	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	7) procedimenti per i quali il provvedimento può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Servizi Tecnici - Procurement, Affari Generali, Sicurezza, Incubatori	
			Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Per i procedimenti ad istanza di parte: 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012	Codice Identificativo Gara (CIG)	Temporaneo		
			Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Temporaneo		
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012	Tabella riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)		

**ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2018**

Al sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabilità della pubblicazione
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (se tenuti alla programmazione ai sensi del Codice dei contratti)	Tempestivo	Area Servizi Tecnici - Procurement, Affari Generali, Sicurezza, Incubatori
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Per ciascuna procedura:	Tempestivo	
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, d.lgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, d.lgs n. 50/2016)	Tempestivo	
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, d.lgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, d.lgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, d.lgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, d.lgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, d.lgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, d.lgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, d.lgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Publicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, d.lgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, d.lgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, d.lgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, d.lgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, d.lgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, d.lgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, d.lgs n. 50/2016)	Tempestivo	
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra cui nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs n. 50/2016	Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, d.lgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, d.lgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, d.lgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	
		QUALORA STAZIONI APPALTANTI	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo: avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, d.lgs n. 50/2016)	Tempestivo	
		Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			Tempestivo	
					Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Tempestivo	
<b>Bandi di gara e contratti</b>							

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2018

Al sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabilità della pubblicazione
		Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co. 3, d.lgs. n. 33/2013	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Affidamenti</b> Atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, d.lgs. n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	Area Servizi Tecnici - Procurement, Affari Generali, Sicurezza, Incubatori
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Informazioni ulteriori</b> - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	
			Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	
	Criteri e modalità		Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Funzioni Operative (ciascuna in ragione delle commesse di competenza)



ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2018

Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/Società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabilità della pubblicazione
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici  Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013 limitatamente all'attività di pubblico interesse	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	<p>Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro</p> <p>Per ciascun atto:</p> <p>1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario</p> <p>2) importo del vantaggio economico corrisposto</p> <p>3) norma o titolo a base dell'attribuzione</p> <p>4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo cui è attribuita la responsabilità dell'istruttoria o della concessione della sovvenzione/contributo/sussidio/vantaggio economico</p> <p>5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario</p> <p>6) link al progetto selezionato</p> <p>7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato</p> <p>Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro</p>	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Funzioni Operative (ciascuna in ragione delle commesse di competenza)
			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione		Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)		Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati relativi allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)		Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013			Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
Bilanci	Bilancio	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico enti pubblici economici  Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013 (ove l'adozione del bilancio sia prevista dalla disciplina di riferimento)	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016	Bilancio di esercizio	Bilancio di esercizio in formati integrale e semplificato, anche con ricorso a rappresentazioni grafiche	Annuale (entro 30 gg dalla data di approvazione)	Vice Direttore Generale - Contabilità, Bilancio, Controllo di Gestione
			Art. 19, co. 5, 6 e 7 d.lgs. 175/2016	Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento	Provvedimenti delle p.a. socie che fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Temporaneo	
			Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti. E' consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il numero degli immobili, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza.	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	



ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2018

Al sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/Società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabilità della pubblicazione
Beni immobili e gestione patrimonio	Canoni di locazione o affitto	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti. E' consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il totale dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area servizi tecnici - Procurement, Affari Generali, Sicurezza, Incubatori
	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 8-bis, l. 190/2012	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Nominativi		OVV
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organi di controllo che svolge le funzioni di OIV	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 8-bis, l. 190/2012	Atti dell'organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Società ed enti sottoposti al controllo della Corte dei conti		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Vice Direttore Generale - Contabilità, Bilancio, Controllo di Gestione
Servizi erogati	Corte dei conti			Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti, ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle società/enti e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Carta dei servizi e standard di qualità		Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Class action	Qualora concessionari di servizi pubblici: Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co. 3 d.lgs. n. 33/2013	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	
	Costi contabilizzati		Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	
	Liste di attesa	Enti, aziende e strutture private che erogano prestazioni per conto del SSN	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013		Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Tempestivo	Tempestivo
					Costi conobilitati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo
				Costi conobilitati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Costi conobilitati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	
					Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2018

Al sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabilità della pubblicazione
	Servizi in rete	Società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico iscritte nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	
	Dati sui pagamenti		Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (pubblicare in tabelle)	(da)	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici limitatamente all'attività di pubblico interesse	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Servizi Tecnici - Procurement, Affari Generali, Sicurezza, Incubatori
	IBAN e pagamenti informatici		Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	Ammontare complessivo dei debiti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Società partecipate Enti pubblici economici Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013 (nei casi in cui società ed enti producano documenti di programmazione delle opere pubbliche analoghi a quelli previsti per le pubbliche amministrazioni)	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Teorica, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Servizi Tecnici - Procurement, Affari Generali, Sicurezza, Incubatori

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2018

Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/ Società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabilità della pubblicazione
Informazioni ambientali		co.3, d.lgs. 33/2013 (nei casi in cui società ed enti realizzino opere pubbliche)	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Le aziende autonome e speciali, gli enti pubblici ed i concessionari di pubblici servizi, nonché ogni persona fisica o giuridica che svolga funzioni pubbliche connesse alle tematiche ambientali o eserciti responsabilità amministrative sotto il controllo di un organismo pubblico	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; art. 2, co. 1, lett. b), d.lgs. 195/2005	Stato dell'ambiente Fattori inquinanti	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi 2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni ed i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente 3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse 4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse 5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013  Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Stato della salute e della sicurezza umana  Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore  Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, oppure le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità
			Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012 Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Relazioni sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza  Atti di accertamento delle violazioni	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)  Atti di accertamento delle violazioni	Temporaneo (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)  Temporaneo	

**ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 2018**

Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/Società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabilità della pubblicazione
Altri contenuti	Accesso civico	Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90 co.3, d.lgs. n.33/2013	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del soggetto cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità
		Enti di controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	
		Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti relativi alle attività di pubblico interesse, ulteriori rispetto a quelli oggetto di obbligo di pubblicazione	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Enti di diritto privato in controllo pubblico Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013	Linee guida Avac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità
		Società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico iscritte nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.mdi.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati <a href="http://www.dati.gov.it">www.dati.gov.it</a> e <a href="http://basidati.agid.gov.it/catalogo">http://basidati.agid.gov.it/catalogo</a> gestiti da AGID	Tempestivo	
Altri contenuti	Dati ulteriori	Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità
		Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012 co.3, d.lgs. n.33/2013	Dati ulteriori  (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che società ed enti non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	.....	









AREA SENSIBILE	FUNZIONE ORGANIZZATIVA COINVOLTA	AREE DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI AREA DI RISCHIO (PMA) AREE GENERALI (G) AREE SPECIFICHE (S)	ATTIVITA' SVOLTE	TIPOLOGIA DI REATO SPOTIZZABILE	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	Probabilità	Impatto	Rischio (P*I)	GRADO DI RISCHIO TRASCURABILE / MEDIO / ALTO	MISURE DI PREVENZIONE GIÀ ADOTTATE	UTERIORI MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE	TEMPI DI REALIZZAZIONE STIMATI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE	FUNZIONE COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
		Gestione del rischio della Regione Puglia o altri enti della Pubblica Amministrazione	AREA DI RISCHIO (PMA) AREE GENERALI (G) AREE SPECIFICHE (S)	1) Gestione dei rapporti con assessori, direttori, affidamento commesse, stipula accordi, convenzioni, pubblicazione di bandi pubblici, appalti, concorso, gare in genere in Italia ed all'estero e conduzione di trattative private con Amministratori pubblici.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.), Corruzione (art. 319 c.p.), Corruzione di un funzionario pubblico al fine di indurre lo stesso al mancato esercizio delle proprie funzioni in favore di un terzo (art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Malversazione a danno dello stato (art. 316 bis c.p.).	Rischio di comportamento corruttivo o di corruzione, derivante dall'esercizio di un incarico di un funzionario della Regione o altro ente pubblico al fine di indurre lo stesso al mancato esercizio delle proprie funzioni in favore di un terzo (art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Malversazione a danno dello stato (art. 316 bis c.p.).	3	2	6	M	Rispetto delle previsioni normative (nazionale e regionale) di settore e delle disposizioni emanate dall'Ente Regione - Sistema di poteri e procure (DO 3/2017) - Tracciabilità degli incontri (relazioni, verbali, ecc)	Formalizzazione delega espressa ai soggetti (interni e terzi) deputati a tenere rapporti con Enti pubblici	Attività continua in presenza di soggetti deputati a tenere rapporti con Enti pubblici e Autorità di vigilanza	COA - DIRETTORE GENERALE - VICE DIRETTORE GENERALE
	Concessione/reversione agevolazioni	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DESTINATARI O CON EFFETTO ECONOMICO IMMEDIATO PER IL DESTINATARI (G)		Subscrittione delibere di ammissione/revoca agevolazioni	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.), Corruzione (art. 319 c.p.), Corruzione di un funzionario pubblico al fine di indurre lo stesso al mancato esercizio delle proprie funzioni in favore di un terzo (art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Malversazione a danno dello stato (art. 316 bis c.p.).	Rischio di comportamento illecito, basante sul DC della Società, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringa taluno a dare o a promettere indebitamente, denaro o altre utilità, in cambio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione (art. 319 c.p.); Corruzione di un funzionario pubblico al fine di indurre lo stesso al mancato esercizio delle proprie funzioni in favore di un terzo (art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Malversazione a danno dello stato (art. 316 bis c.p.).	3	2	6	M	Rispetto delle procedure operative per la concessione agevolazioni, in base ai requisiti di ammissibilità, di compatibilità, di controllo dell'Ente Regione - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento delle attività (DO 3/2017) - Tracciabilità delle attività svolte	Adozione regolamento interno di gestione dei casi di istigazione e incompatibilità di istruttori, monitor, responsabili di procedimento - Obbligo di differenziazione di ruoli - Differenziazione dal reperimento	Nel corso del 2018	COA - DIRETTORE GENERALE - Aree operative
	Assunzione dipendenti	ACQUIZIZIONI PROGRESSIVE DEL PERSONALE (G)		Assunzione dei dipendenti, rilascio di attestazioni e certificati	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.), Corruzione (art. 319 c.p.), Corruzione di un funzionario pubblico al fine di indurre lo stesso al mancato esercizio delle proprie funzioni in favore di un terzo (art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Malversazione a danno dello stato (art. 316 bis c.p.).	Rischio di comportamento illecito, derivante dall'insosservanza delle norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, in favore di un terzo, in occasione di assunzioni, in base ai requisiti di ammissibilità, di compatibilità, di controllo dell'Ente Regione - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento delle attività (DO 3/2017) - Tracciabilità delle attività svolte	2	2	4	B	Procedure di evidenza pubblica ex l. reg. 15 del 2008 e in base al regolamento di gestione del personale del 31/7/2015 ai sensi del DGR 5 maggio 2014 n. 810 - Formazione - Procedura di evidenza pubblica per le procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento delle diverse attività (DO 3/2017) -	Inserimento condizione sospensiva per i soggetti provenienti dalla amministrazione pubblica	In occasione di attivazione di una procedura di selezione del personale	DIRETTORE GENERALE - VICE DIRETTORE GENERALE (AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE)
	Autorizzazione preventiva e consuntiva degli acquisti	AREA AFFIDAMENTO DI LAVORO FORNITURE (G)		Approvazione ed autorizzazione degli acquisti	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.), Corruzione (art. 319 c.p.), Corruzione di un funzionario pubblico al fine di indurre lo stesso al mancato esercizio delle proprie funzioni in favore di un terzo (art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Malversazione a danno dello stato (art. 316 bis c.p.).	Rischio di comportamento illecito, basante sul DC della Società, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringa taluno a dare o a promettere indebitamente, denaro o altre utilità, in cambio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione (art. 319 c.p.); Corruzione di un funzionario pubblico al fine di indurre lo stesso al mancato esercizio delle proprie funzioni in favore di un terzo (art. 320 c.p. e 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Promettere utilità (art. 319 quater c.p.); Malversazione a danno dello stato (art. 316 bis c.p.).	3	2	6	M	Deservenza delle prescrizioni di legge in tema di contratti pubblici - Mancata composizione commissioni - Integrità da parte dei fornitori qualificati - Procedura acquisti - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento delle attività (DO 3/2017) - Monitoraggio specifico per il settore contratti pubblici (come richiesta da PMA 2015)	Sottoscrizione patto di integrità da parte dei fornitori qualificati - Procedura acquisti - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nello svolgimento delle diverse attività (DO 3/2017) -		DIRETTORE GENERALE SERVIZI TECNICI (PROCUREMENT, AFFARI GENERALI, SICUREZZA, INCUBATORI)





AREA SENSIBILE	FUNZIONE ORGANIZZATIVA CORNUTA	AREE DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO (PMA) AREE GENERALI AREE SPECIFICHE (S)	ATTIVITA SVOLTE	TIPOLOGIA DI REATO SPOTIZZABILE	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	Probabilità	Impatto	Rischio (P*I)	GRADO DI RISCHIO TRASCURABILI / MEDIO / ALTO	MISURE DI PREVENZIONE GIA ADOTTATE	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE	TEMPI DI REALIZZAZIONE STIMATI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE	FUNZIONE COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
			AREA PROGNOSTICHE MITI DELLA SFERA GIURIDICA DESTINATARI O CON EFFETTO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARI (G)	1) Verifica di informazioni e documentazione necessaria (i) alla verifica di esaminabilità della domanda presentata dall'impresa, nonché (ii) all'erogazione dell'approvazione; 2) Correzione degli errori istruttori (esaminabilità, ecc.); 3) sezione del contratto di agevolazione e sottoscrizione del contratto di finanziamento e fase di attuazione delle attività durante la fase di attuazione anche tramite verifiche di idoneità e stato di avanzamento dei programmi di investimento nonché sul rispetto della normativa applicabile.	Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 c.p.);	Rischio di comportamento illecito, indebito, unilaterale, in base ad un soggetto interno alla Società, costringa taluno a dare o a promettere incettivamente, denaro o altra utilità, in favore di un soggetto o di un gruppo di persone, oppure corrompa o sia corrotto da funzionari della PA e/o da privati al fine di ottenere utilità e/o vantaggio e/o agevolazione determinati ai soggetti beneficiari non in possesso dei requisiti di legge/regolamenti, rifiuto indebito di un beneficio a soggetti in possesso dei requisiti di legge/regolamento al fine di indurre indebitamente un soggetto a promettere utilità (art. 319 c.p.)	3	2	6	M	Rispetto delle procedure operative per la concessione di interventi agevolativi - Obblighi di controllo dell'Ente Regionale - Sistema di posti e procure - Segregazione delle attività (DO 3/2017) e tracciabilità delle attività svolte.	Adozione regolamento interno che disciplina i casi di incompatibilità di istruttori, monitor, responsabili di procedimento - Obblighi di segnalazione di eventuali difformità dal regolamento	Nel corso del 2018	DIRETTORE GENERALE - Area operative
			AREA PROVIDINE MITI GIURIDICA DEL DESTINATARI ECONOMICI ELETTO E CON EFFETTO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARI (G)	1) Verifica di informazioni e/o documentazione per la verifica di esaminabilità, ammissibilità, domanda del programma di investimento e del contratto di finanziamento; 2) Richiesta della documentazione necessaria per l'approvazione delle agevolazioni da parte della Regione Puglia; 3) Attività di	Concussione (art. 317 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 c.p.);	Rischio di comportamento illecito, indebito, unilaterale, in base ad un soggetto interno alla Società, costringa taluno a dare o a promettere incettivamente, denaro o altra utilità, in favore di un soggetto o di un gruppo di persone, oppure corrompa o sia corrotto da funzionari della PA e/o da privati al fine di ottenere utilità e/o vantaggio e/o agevolazione determinati ai soggetti beneficiari non in possesso dei requisiti di legge/regolamenti, rifiuto indebito di un beneficio a soggetti in possesso dei requisiti di legge/regolamento al fine di indurre indebitamente un soggetto a promettere utilità (art. 319 c.p.)	3	2	6	M	Rispetto delle procedure operative per la concessione di interventi agevolativi - Obblighi di controllo dell'Ente Regionale - Sistema di posti e procure - Segregazione delle attività (DO 3/2017)	Adozione regolamento interno che disciplina i casi di incompatibilità di istruttori, monitor, responsabili di procedimento - Obblighi di segnalazione di eventuali difformità dal regolamento		







AREA SENSIBILE	FUNZIONE OPERATIVA COINVOLTA	AREE DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO (PMA) AREE GENERALI (A) AREE SPECIFICHE (C)	ATTIVITA' SVOLTE	TIPOLOGIA DI REATO IPOTIZZABILE	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	Probabilità	Impatto	Rischio (P*I)	GRADO DI RISCHIO TRASCURABILE / BASSO / MEDIO / ALTO	MISURE DI PREVENZIONE GIA' ADOTTATE	ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE	TEMPI DI REALIZZAZIONE STIMATI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE	FUNZIONE COMPONENTE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
STRUMENTI DI FINANZIARIA	Gestione dei rapporti operativi con la Regione Puglia	AREA RAPPORTI DIRETTORI LA PA (5)	1) noia documentazione e/o richieste alla Regione Puglia (c.p. report; relazioni; certificazioni di spesa; richiesta di approvazione ai beneficiari; richieste di variazioni al programma di investimento); 2) attività di coordinamento con il gestore della Regione Puglia presso le unità operative oggetto di investimenti da valutare; 3) Supporto alla valutazione dei progetti degli interventi; 4) Supporto alla predisposizione dei contratti di finanziamento; 5) Supporto all'esecuzione dei controlli di I livello e per l'ispezione delle attività di monitoraggio e controllo delle misure	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 315 c.p.); Promettere utilità (art. 316 c.p.); Abuso di ufficio (art. 317 c.p.); Truffa (art. 640 c.p.); Frode (art. 640 bis c.p.);	Rischio di comportamento illecito commesso ad es. in occasione di rapporti con soggetti estranei all'area promessa o già a questi dentro o altra utilità e il rischio di compromissione dell'immagine della Regione Puglia, in senso favorevole ad un soggetto interessato alla realizzazione di attività di indagine, di promozione o incompiuta a/o di trasmissione di dati e informazioni non veritiere che possono arrecare danno all'immagine della Regione Puglia e indubbiamente favorire i propri interessi (art. 640 bis c.p.);	3	1	3	B	Rispetto delle previsioni normative (nazionale e regionali) di settore e della PMA Regione - Rispetto delle procedure operative per la concessione di interventi agevolativi - Sistema di poteri di controllo - Sistema di diverse attività (DO 3/2017) - Tracciabilità delle attività / degli incontri (relazioni, verbali, ecc)			VICE DIRETTORE GENERALE (STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA)	
				Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 315 c.p.); Promettere utilità (art. 316 c.p.); Abuso di ufficio (art. 317 c.p.); Truffa (art. 640 c.p.); Frode (art. 640 bis c.p.);	Rischio di comportamento illecito commesso ad es. in occasione di rapporti con soggetti incricati dalla Regione Puglia, in senso favorevole ad un soggetto interessato alla realizzazione di attività di indagine, di promozione o incompiuta a/o di trasmissione di dati e informazioni non veritiere che possono arrecare danno all'immagine della Regione Puglia e indubbiamente favorire i propri interessi (art. 640 bis c.p.);	3	1	3	B	Rispetto delle Istruzioni operative e degli obblighi normativi di controllo dell'Ente Regione - Sistema di poteri e procedure di controllo - Sistema di diverse attività (DO 3/2017) - Tracciabilità delle attività svolte				VICE DIRETTORE GENERALE (STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA)
PROCUREMENT AFFARI GENERALI SICUREZZA E INCUBATORI	Gestione degli appalti e dei contratti pubblici	AREA AFFARI GENERALI SERVIZI E FORNITURE (C)	1) Interattamento di rapporti con i fornitori dell'Autorità di Vigilanza anche in occasione di eventuali verifiche ispettive, ai sensi del D.LGS. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) per la stipula di contratti relativi a forniture di valore superiore ad un certo ammontare previsto dalla legge. 2) Selezione fornitori per affidamento di servizi; 3) Affidamento Albo fornitori; 4) Elaborazione ordini di acquisto; 5) Controllo merce/prestazione servizi	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 315 c.p.); Promettere utilità (art. 316 c.p.); Abuso di ufficio (art. 317 c.p.); Truffa (art. 640 c.p.); Frode (art. 640 bis c.p.);	Rischio di comportamento illecito derivante dall'adozione di procedure di partecipazione alla procedura di affidamento e, in particolare, di requisiti di scelta dell'operatore sulla base di una valutazione generica o inadeguata al fine di favorire un operatore "gradito", anche nel caso in cui il segnalante sia un operatore "gradito" della Regione o altro ente pubblico, al fine di ottenere favori da quest'ultimo, in occasione di rapporti di lavoro, di fornitura di servizi, di indagine indebita a dare o promettere utilità (art. 315 c.p.);	3	2	6	M	Rispetto degli obblighi normativi di vigilanza - Controllo - Tracciabilità degli incontri (relazioni, verbali, ecc) - Osservanza delle prescrizioni di legge in tema di trasparenza amministrativa - Sottoscrizione patto di integrità da parte del partecipante all'aggiudicazione albo fornitori qualificati - Procedura acquisti - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nelle attività di vigilanza (DO 3/2017) - Monitoraggio specifico per il settore contratti pubblici (come richiesto da PMA 2015)	Formalizzazione delega espressa ai soggetti (interni e terzi) deputati a tenere rapporti con Enti pubblici e Autorità di vigilanza	Attività continua in presenza di soggetti terzi deputati a tenere rapporti con Enti pubblici e Autorità di vigilanza	AREA SERVIZI TECNICI (PROCUREMENT, AFFARI GENERALI, SICUREZZA, INCUBATORI)	
PROCUREMENT AFFARI GENERALI SICUREZZA E INCUBATORI	Acquisti	AREA AFFIDAMENTI O DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE (C)	1) Selezione fornitori per affidamento di servizi; 2) Affidamento Albo fornitori; 3) Elaborazione ordini di acquisto; 4) Controllo merce/prestazione servizi	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 315 c.p.); Promettere utilità (art. 316 c.p.); Abuso di ufficio (art. 317 c.p.); Truffa (art. 640 c.p.); Frode (art. 640 bis c.p.);	Rischio di comportamento illecito derivante dall'adozione di procedure di partecipazione alla procedura di affidamento e, in particolare, di requisiti di scelta dell'operatore sulla base di una valutazione generica o inadeguata al fine di favorire un operatore "gradito", anche nel caso in cui il segnalante sia un operatore "gradito" della Regione o altro ente pubblico, al fine di ottenere favori da quest'ultimo, in occasione di rapporti di lavoro, di fornitura di servizi, di indagine indebita a dare o promettere utilità (art. 315 c.p.);	3	2	6	M	Osservanza delle prescrizioni di legge in tema di trasparenza amministrativa - Sottoscrizione patto di integrità da parte del partecipante all'aggiudicazione albo fornitori qualificati - Procedura acquisti - Sistema di poteri e procure - Segregazione dei ruoli nelle attività di vigilanza (DO 3/2017) - Monitoraggio specifico per il settore contratti pubblici (come richiesto da PMA 2015)			AREA SERVIZI TECNICI (PROCUREMENT, AFFARI GENERALI, SICUREZZA, INCUBATORI)	





Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Sì/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
01751950732	Puglia Sviluppo S.p.A.	Raffaele	Bagnardi	16/09/1954	Dirigente	27/01/2014	Sì						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p><b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b></p>	
1.A	<p><b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate</p>	<p>La Puglia Sviluppo S.p.A., Società controllata e coordinata dalla Regione Puglia, ha completamente attuato il proprio PTPC 2017/2019 (approvato con Determinazione 02/2017 dall'AU, in Rev.03 del 26/01/2017) e ha portato a termine il programma relativo all'anno 2017, di cui al Documento Operativo e Programmatico 2017/2019 (Rev. 03, prot. n. 26/INT del 27/02/2017). A tal riguardo, hanno trovato conferma i fattori strategici posti in essere negli anni precedenti, ossia: la stretta collaborazione con l'Organo Amministrativo, con il Direttore Generale e con i Direttori di area operativa, di struttura amministrativa e dei servizi tecnici; la costante comunicazione con l'Organismo di Vigilanza e con il Collegio Sindacale; la specifica coincidenza con il sistema di Compliance; le relazioni dirette, stabilite all'interno con il personale dipendente, e i rapporti istituzionali, soprattutto con la Regione Puglia, e societari esterni. Altresi, il PTPC 2017/2019 ha trovato riscontri e coerenza con le norme e le dinamiche relative alla struttura organizzativa societaria (cfr. il MOGC e il Codice Etico, approvati dall'AU in Rev.03 il 25/10/2016). Durante il 2017, una particolare attenzione è stata dedicata alla regolamentazione dell'Accesso Civico (Reg. Cda 24/11/2017); alla verifica dei potenziali conflitti di interesse su appalti, collaborazioni e consulenze; alla disciplina delle Commissioni di gara e selezione. Oltre a tutto ciò l'effettiva attuazione del PTPC è stata garantita dalle attività svolte dai Referenti funzionali nonché dai Project Manager, negli uffici di competenza e responsabilità. Sulle attività realizzate e sugli adempimenti ottemperati, nel 1° semestre 2017, è stato svolto un accurato Monitoraggio (cfr. Prot. n. 60/INT del 27/07/2017) ed è attualmente in corso il Monitoraggio del 2° semestre 2017.</p>
1.B	<p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC</p>	<p>Non si segnalano scostamenti dalle previsioni del PTPC.</p>
1.C	<p><b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>In Puglia Sviluppo S.p.A., il precippuo ruolo del RPCT, oltre quanto già stabilito dalla Legge e dall'ANAC, è stato ulteriormente definito nel P1CP societario per il 2017/2019, nonché nel Documento Operativo e Programmatico 2017/2019. Sicché il RPCT di Puglia Sviluppo S.p.A. ha potuto svolgere i suoi compiti di impulso e di coordinamento in modo efficace, efficiente e qualitativo, avvalendosi di supporti diretti quali le collaborazioni organizzative assegnate, per presidiare gli adempimenti e le attività, per attuare continuamente e costantemente la formazione e l'addestramento sul campo. Per lo svolgimento delle sue attività, il RPCT si è avvalso: - di una precippua struttura in collegamento funzionale (cfr. Disposizione Organizzativa n. 3/2017 del 1° dicembre 2017); - della collaborazione di tutti i Dirigenti di area, che svolgono, ciascuno per quanto di competenza, attività informative nei confronti del Responsabile, oltre a partecipare attivamente al processo di gestione del rischio e assicurare l'adozione delle misure gestionali atte a prevenire comportamenti corruttivi. Le azioni di impulso, di coordinamento e, soprattutto, di controllo del RPCT, nel 2017, sono state incisive, grazie anche alle evoluzioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.</p>
1.D	<p><b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>Non si sono registrati fattori di ostacolo all'azione di impulso e di coordinamento del RPCT, rispetto all'attuazione del PTPC.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2018 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA  
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2017 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.  
 Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, successivo aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie.

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC		
2.A.1	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	X	Il RPCT, anche secondo il punto 10 del "Documento Operativo Triennale 2017 – 2019", compie una serie complessa di verifiche e controlli: • verifiche e controlli in fase di attuazione delle commesse e delle procedure; • verifiche e controlli riguardanti il sistema organizzativo; • verifiche e controlli in collaborazione con l'Area Amministrazione e con l'Area Servizi Tecnici; • verifiche e controlli come Compliance e Area Audit; • verifiche e controlli con il supporto di una specialista consulenza legale; • verifiche e controlli in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza e con il Collegio Sindacale; • verifiche e controlli di concerto con la controllante Regione Puglia. Per il 2017, è stato già effettuato il primo monitoraggio semestrale (cfr. nota prot. n. 60/INT del 27/07/2017) ed è attualmente in corso il Monitoraggio sul 2° semestre 2017. Dal 1° Monitoraggio semestrale e dalle prime risultanze del 2° Monitoraggio semestrale non sono emerse situazioni critiche né sono emerse problematiche rilevanti, se non segnalazioni di aggiornamento dei dati da pubblicare.
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	<b>Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi (più risposte sono possibili)</b>		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2.C	<b>Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2017 erano state previste misure per il loro contrasto</b>		
2.C.1	Si (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		



2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno			
2.D.1	Sì (indicare le modalità di integrazione)	X		Il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione è strettamente connesso al sistema di monitoraggio eseguito sulle misure relative all'applicazione del D.Lgs. 231/01. In tal senso esistono anche specifici flussi informativi tra RPCT, OdV e Collegio Sindacale (cfr. Modello di organizzazione, gestione e controllo Rev.03 del 25/10/2016 e MOGC Rev.04 del 29 gennaio 2018).
2.D.2	No (indicare la motivazione)			
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi			
2.E.1	Sì	X		Cfr. "Tabella riepilogativa delle aree a rischio di reati corruttivi" - Aggiornamento 2017; Schema obblighi di pubblicazione "Società trasparente" - Aggiornamento 2017; Elenco delle procedure operative 2016, all'interno del Modello di organizzazione, gestione e controllo Rev.03 del 25/10/2016. La mappatura aggiornata a gennaio 2018, è stata inserita nella Rev.04 del MOGC, approvata con Deliberazione del CdA in data 29 gennaio 2018.
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)			
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)			
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati			
2.F	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):	X		La Rev.04 del MOGC e le Misure integrative del MOGC 2018/2020 per l'anticorruzione e la trasparenza sono state approvate con Deliberazione del CdA in data 29 gennaio 2018. Il modello di gestione del rischio in essi inserito è conforme alle attività societarie e alla vigente struttura organizzativa di Puglia Sviluppo.
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni			
2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)	X		Il PTPC di Puglia Sviluppo viene sempre elaborato di concerto con la controllante Regione Puglia e in collaborazione con la rete delle Agenzie, delle Controllate e delle Partecipate regionali.
2.G.2	No			
3	MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)			
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)			
3.A.1	Sì	X		Cfr. "Documento operativo e programmatico triennale 2017/2019, per l'attuazione del PTPC".
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017			
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017			
3.B.	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):			
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)	X		Cfr., in particolare, Punto 11), Accesso civico e ascolto dei portatori di interesse, Punto 12), Principali obblighi di prevenzione, e Punto 17), Segnalazione delle trasgressioni, degli illeciti e dei reati, inseriti nel "Documento operativo e programmatico triennale 2017/2019". Inoltre il Consiglio di Amministrazione, con propria Deliberazione del 24/11/2017, ha approvato il Regolamento Societario dell'Accesso Civico.
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	X		Con Determinazione del Presidente del CdA n. 18/2017 dell'11/12/2017, sono stati nominati il Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale e il Difensore Civico per il digitale di Puglia Sviluppo S.p.A., ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. del Codice dell'Amministrazione Digitale, e in attuazione della Circolare 18 aprile 2017 n. 2/2017 dell' Agenzia per l'Italia Digitale. Successivamente, il 22/12/2017, sono state predisposte e approvate le Misure Minime di Sicurezza del Sistema interno digitalizzato. Nel breve termine, tale Sistema potrà supportare anche le attività di anticorruzione.

3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate c/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):	X	Nel PTPC sono già indicate alcune misure specifiche che Puglia Sviluppo ha adottato (ad esempio: divieti per il personale in caso di cessazione del rapporto di lavoro, obbligo di sottoscrizione del patto di integrità nei confronti dei partecipanti a gare/bandi, dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse o motivi di incompatibilità e/o inconfirmità, anche per i membri delle commissioni di gara). Il "Documento operativo e programmatico triennale 2017/2019" ha ripreso e specificato le misure adottate e ne ha disciplinato l'implementazione. Vicepiù, nell'ambito del Network dei Responsabili della Prevenzione dalla Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia (cui partecipano i RPCT delle Società partecipate/controllate, delle Agenzie e degli Enti della rete istituzionale della Regione), coordinato dal RPCT della Regione, sarà costituito un gruppo di lavoro teso a individuare le migliori misure di prevenzione dalla corruzione, in attuazione della normativa di cui alla L. 190/2012, da sviluppare in sinergia con le Prefetture operanti sul territorio pugliese. Tutto ciò renderà, nella fattispecie, più efficiente, efficace e di qualità sia il sistema societario interno sia l'intero sistema istituzionale dell'anticorruzione e trasparenza delle Agenzie, delle Controllate e delle Partecipate.
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Si (indicare quali misure, per tipologia)	X	Tutte le misure adottate sono sempre elaborate di concerto con la controllante Regione Puglia e in collaborazione con la rete istituzionale.
3.D.2	No		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	X	Tutte le sottosezioni sono alimentate in maniera costante: le sottosezioni alimentate con maggior frequenza, anche alla luce delle attività svolte da Puglia Sviluppo per conto della Regione, riguardano i Provvedimenti di concessione degli interventi agevolativi (sia da parte dell'Organo Amministrativo sia del Direttore Generale).
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Si (indicare il numero delle visite)		
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	X	Non è presente il contatore delle visite.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.C.1	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	X	In data 06/09/2017, è pervenuta una sola richiesta, che è stata puntualmente ed esaurientemente evasa; non ha determinato alcun adeguamento dei dati pubblicati; non risulta registrata, poiché il Registro degli accessi, a quella data non era ancora istituito.
4.C.2	No		
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)		
4.D.2	No	X	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		

4.E.1	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)		X	Il registro degli accessi è stato istituito in data 24/11/2017, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione, in approvazione dell'apposito Regolamento interno. Al momento non vi è alcuna registrazione.
4.E.2	No			
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze			
4.F.1	Si		X	
4.F.2	No			
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:			
4.G.1	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)		X	Per il 2017, sono stati previsti due Monitoraggi semestrali sulla totalità degli obblighi. Il 1° Monitoraggio semestrale è stato svolto nel mese di luglio 2017 (cfr. Prot. n. 60/INT del 27/07/2017); il 2° Monitoraggio è attualmente in corso di svolgimento.
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017			
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2017			
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		X	Le informazioni, inserite nella sezione Società trasparente del sito di Puglia Sviluppo, risultano aggiornate costantemente e con normale frequenza, sia per il diretto coinvolgimento di tutte le aree organizzative sia perché il sistema di pubblicazione è ben impostato. Non si evidenziano allo stato inadempienze significative, se non adempimenti ancora in corso di completamento da parte degli Uffici competenti e responsabili.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE			
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione			
5.A.1	Si		X	Al fine dell'anticorruzione, trasparenza e integrità, la formazione è prevista al Punto 15) formazione e addestramento del personale, del "Documento operativo e programmatico triennale 2017/2019". Durante il 2017, sono stati prevalentemente curati la formazione e l'addestramento dei Dirigenti e dei Project Manager, con modalità dirette e immediate, coordinate e condotte dal RPCT. I Dirigenti si sono periodicamente incontrati in briefing tematici, anche partecipati dal personale coordinato; mentre i Project Manager hanno svolto incontri di aggiornamento con il personale assegnato. Anche negli incontri periodici della Commissione Paritetica interna (Datore di lavoro/RSA) con i Gruppi di commessa sono stati trattati argomenti riguardanti l'anticorruzione, trasparenza e integrità, approfondendo in particolare le tematiche operative del trattamento dati, dei conflitti di interesse e dell'accesso civico. I prossimi incontri assembleari saranno programmati a seguito dell'approvata Rev-04 del 29 gennaio 2018 del MOGC.
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017			
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017			
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:			
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)			
5.C.1	SNA			
5.C.2	Università			
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)			
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)			



5.C.5	Formazione in house	X	Nella fattispecie, l'Ufficio Anticorruzione opera ormai secondo uno schema consolidato di rapporti interni ed esterni con la Regione Puglia e con la rete istituzionale, volto alla realizzazione anche della formazione in house. La formazione annuale è sempre coordinata dal RPCT. Lo stesso RPCT fa docenza. Altri fanno docenza i Dirigenti e i Project Manager. La formazione viene svolta per Aree operative, per Gruppi di lavoro e, a fine anno, in Assemblea del personale.
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:	X	La formazione erogata in materia di anticorruzione, trasparenza e integrità è stata assolutamente mirata e appropriata nei contenuti generali e particolari. I destinatari della formazione sono stati coinvolti per categorie di funzioni e per competenze, così ottenendo un efficace risultato didattico e operativo. L'OdV segue le specifiche iniziative.
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	X	Durante il 2017, i dirigenti operativi sono stati quattro (più un dirigente non operativo posto in aspettativa per incarico pubblico).
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	X	Puglia Sviluppo, al 31/12/2017, occupava 68 unità dipendenti, nelle categorie di impiegato e quadro, tutte a tempo indeterminato, nonché 28 lavoratori internali.
6.B	Indicare se nell'anno 2017 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		
6.B.1	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)	X	Nel 2017, le rotazioni del personale sono state effettuate con la Disposizione Organizzativa 1/2017 del 27/04/2017, comportando n. 13 cambiamenti di posizione; con la Disposizione Organizzativa 2/2017 del 19/09/2017, comportando n. 18 cambiamenti di posizione; con la Disposizione Organizzativa 3/2017 dell'1/12/2017, comportando n. 7 cambiamenti di posizione. Ai Dirigenti, già secondo il vigente MOGC Rev.03 del 25/10/2016, sono state rispettivamente e separatamente assegnate la Struttura dei controlli, la Struttura operativa, la Struttura Amministrativa e la Struttura Servizi Tecnici. Gli uffici di ciascuna Struttura, con la Rev.04 del MOGC, approvata con Deliberazione del CdA in data 29 gennaio, saranno ancor meglio ricomposti per funzioni e competenze definite e separate. Quindi, in continuità con gli anni precedenti, è stato seguito e applicato il principio della distinzione delle competenze e delle responsabilità (cd. "segregazione delle funzioni"), "che attribuisce a soggetti diversi i compiti di: a) svolgere istruttorie e accertamenti; b) adottare decisioni; c) attuare le decisioni prese; d) effettuare verifiche". Tutto ciò anche in ossequio e applicazione della Delibera ANAC 1134 dell'8 novembre 2017, recante le nuove Linee Guida per gli Enti e le Società partecipati o controllati dalla Pubblica Amministrazione.
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2017, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2017)		
6.C.1	Si	X	Con la Disposizione organizzativa 3/2017 dell'1/12/2017 e, poi, con la Rev.04 del MOGC, approvata con Deliberazione del CdA in data 29 gennaio 2018, si ritiene che, durante il 2017, sia stato compiuto un importante ciclo di riorganizzazione societaria e aziendale.
6.C.2	No		
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI</b> D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	X	Sono state effettuate verifiche sia di coerenza documentale sia di non formale informativa. Non sono state riscontrate violazioni.



7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di incompatibilità per incarichi dirigenziali:	X	Le verifiche, effettuate anche per il tramite dell'Amministrazione, sono risultate idonee e veritiere.
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	X	Sono state effettuate verifiche sia di non formale informativa. Non sono state riscontrate violazioni.
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:	X	Le verifiche, effettuate anche per il tramite dell'Amministrazione, sono risultate idonee e veritiere.
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Si	X	Il Codice Etico vigente e il Documento operativo e programmatico triennale 2017/2019, disciplinano "l'obbligo di astensione dalle attività e le dichiarazioni esclusive", anche nella fattispecie di conferimento o di autorizzazione per incarichi ai dipendenti. In ogni caso, Puglia Sviluppo S.p.A., come Società controllata e coordinata, segue la specifica regolamentazione della Regione Puglia.
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Si	X	La procedura di segnalazione di eventuali trasgressioni, illeciti e reati è disciplinata al Punto 17) del "Documento operativo e programmatico triennale 2017/2019" ed è pubblicata sul sito web, in "Società trasparente".
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2017		

10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTFC con riferimento all'anno 2017		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo	X	Cfr. "Modello/schema per la segnalazione di condotte improprie", pubblicato nel sito web "Società Trasparente".
10.C.2	Email	X	Cfr. "Modello/schema per la segnalazione di condotte improprie", pubblicato nel sito web "Società Trasparente".
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	X	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Si (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Si (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	X	Si conferma che il sistema di tutela del dipendente denunciante può essere giudicato, nella fattispecie, idoneo, perché rispondente alla norma di legge e alle altre disposizioni vigenti; efficace, perché addirittura ha favorito la comunicazione informale con lo stesso RPCT; efficiente, perché ha consentito comunque di ottenere informazioni generali utili al miglioramento dell'azione preventiva anticorruzione.
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:	X	
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Si	X	Il Codice Etico di Puglia Sviluppo S.p.A. è stato elaborato prendendo in considerazione - se compatibile con le attività della Società controllata - la disciplina di cui al Regolamento recante "Codice di comportamento, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. 6 novembre 2012, n. 190 (DPR 16 aprile 2013, n. 62)" e le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, in merito ai doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta, cui il personale è tenuto nell'esercizio dell'attività lavorativa.
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Si		
11.B.2	No	X	

11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Si (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:	X	Il Codice Etico fa parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di cui al Decreto Legislativo 231/01 e si intende efficace e vincolante nei confronti di tutti i lavoratori della Società, anche somministrati, nonché verso i collaboratori e i fornitori. Per modalità di elaborazione e di adozione, si giudica idoneo il Codice Etico, che regola la deontologia dei comportamenti, riguardo alle funzioni e ai ruoli delle persone nella Società.
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.A	Indicare se nel corso del 2017 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	X	
12.B	Indicare se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	X	
12.C	Se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Si, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Si, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Si, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del 2017 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Si, peculato - art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio - art. 319 c.p.		
12.D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari - art. 319ter c.p.		



12.D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Si, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Si, altro (specificare quali)		
12.D.10	No		
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):		
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
13.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	X	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13.B.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	X	
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitro:		
13.C.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitro		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitro	X	
13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13.D.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	X	
13.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:		Le misure sopra citate sono risultate efficaci, soprattutto per essere state chiaramente previste nei sistemi di funzionamento e controllo della Società.

**PUGLIA SVILUPPO S.p.A.**

Sede in Modugno (BA) capitale sociale € 3.499.540,88

Registro Imprese di Bari - Codice fiscale 01751950732

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Regione Puglia

(Codice fiscale 80017210727)

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****DEL 29 GENNAIO 2018**

Il giorno 29 GENNAIO 2018, alle ore 12:00 presso gli uffici di Puglia Sviluppo SpA in Modugno (BA), Via delle Dalie snc, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare sul seguente:

**Ordine del Giorno**

1. approvazione Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, revisione per intervenuti aggiornamenti normativi;
2. approvazione documento "Misure Integrative del Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in ottica di prevenzione dalla corruzione e di trasparenza", per il triennio 2018/2020;
3. tariffe per servizi logistici presso gli incubatori di Puglia Sviluppo;
4. comunicazioni del Presidente;
5. varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, a norma di Statuto, l'Avv. Grazia D'Alonzo la quale constata che:

- il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato con pec prot. n. 788/U in data 24/01/2018;
- alle ore 12:00 sono presenti in sede, per il Consiglio di Amministrazione:



Avv. Grazia D'Alonzo - Presidente

Dott. Saverio Tammacco - Consigliere

Ha giustificato l'assenza il vice Presidente, Dott.ssa Antonella Vincenti.

per il Collegio Sindacale, sono presenti i Signori:

Anna Pizzolorusso - Sindaco Effettivo

Pierantonio Cicirillo - Sindaco Effettivo

Il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Ezio filippo Castoldi, partecipa in teleconferenza, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto societario.

- tutti i partecipanti sono stati identificati e sono in condizione di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti da affrontare;
- È presente il dott. Antonio De Vito, Direttore Generale della Società, che partecipa, ai sensi di Statuto.

Il Presidente dichiara, pertanto, validamente costituita la presente riunione consiliare e chiede al Vice Direttore Generale dott. Andrea Antonio Vernaleone, anche lui presente in sede, di fungere da Segretario.

Il dott. Vernaleone accetta.

Si passa quindi a trattare gli argomenti all'ordine del giorno:

- 1. approvazione Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, revisione per intervenuti aggiornamenti normativi;**

OMISSIS





OMISSIS

- 2. approvazione documento "Misure Integrative del Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in ottica di prevenzione dalla corruzione e di trasparenza", per il triennio 2018/2020;**



Il Presidente evidenzia che il documento "Misure integrative del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, in ottica di prevenzione dalla corruzione e di trasparenza" è stato predisposto con l'intento di rafforzare i principi di legalità e di trasparenza nella gestione delle attività societarie.

Le misure indicate nel documento portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, rassegnato agli atti dell'odierna riunione e che rappresenta l'aggiornamento annuale del Piano di prevenzione dalla corruzione già da diversi anni elaborato da Puglia Sviluppo nel rispetto delle scadenze di legge, sono state definite e proposte, in comunicazione con l'Organismo di Vigilanza e con il Collegio Sindacale di Puglia Sviluppo, dal Responsabile della Prevenzione dalla Corruzione e della Trasparenza.

Il Consiglio di Amministrazione, presa visione del documento, previa breve discussione,

delibera

- di approvare l'aggiornamento del documento "Misure integrative del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, in ottica di prevenzione dalla corruzione e di trasparenza" per l'anno 2018 e dei relativi allegati;
- di ritenere gli atti appropriati;
- di dare atto che il periodo di riferimento per la validità degli atti approvati è il triennio 2018-2020;
- di riservarsi la possibilità di apportare le opportune integrazioni e/o modificazioni al P.T.P.C., anche in relazione a sopravvenute esigenze, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;



- di dare mandato al Responsabile per la prevenzione della corruzione per i successivi adempimenti pubblicitari e di diffusione del documento aggiornato.

Il Collegio prende atto.

OMISSIS



OMISSIS



Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 13:00 previa redazione e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE